

# Turismo sostenibile Giovani in campo per ideare itinerari

Il turismo sostenibile passa dalle nuove generazioni. Forti di questa convinzione, l'Associazione italiana alberghi per la gioventù, il Comune, l'Università e l'Ufficio scolastico di Bergamo hanno sviluppato un progetto sperimentale rivolto agli studenti bergamaschi (coinvolti 160 allievi di sei istituti superiori di città e provincia). Parola d'ordine: formazione. I ragazzi seguiranno una due giorni (il 13 e 14 febbraio prossimi) all'ostello della gioventù di Monterosso per imparare sul campo i principi base dell'ecosostenibilità in una struttura ricettiva all'avanguardia, che due anni fa ha ottenuto il marchio di qualità internazionale per l'attenzione a questi temi. Nelle stesse giornate anche gli studenti del corso di laurea magistrale in progettazione e gestione dei sistemi turistici del nostro ateneo seguiranno in ostello un corso di formazione sulla certificazione «ecolabel».

Il progetto «Sostenere il turismo – didattica del fare» prevede, poi, l'ideazione di nuovi itinerari turistici da parte degli studenti, un concorso di idee per valorizzare il turismo giovanile a Bergamo. Una commissione valuterà le proposte migliori e le prime tre saranno premiate durante un convegno (il 6 maggio). «Vogliamo promuovere e potenziare nuovi target turistici e nuove forme di fruizione – spiega Roberta Garibaldi, delegata al Turismo del Comune di Bergamo – con particolare attenzione al turismo giovanile e familiare. L'approccio sostenibile porterà allo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e di qualità, rendendo Bergamo una destinazione europea ancora più attrattiva». Il lavoro in rete diventa fondamentale per raggiungere gli obiettivi in programma. «Attraverso questo progetto – spiega



La presentazione del progetto

Rossana Bonadei, responsabile del corso di laurea sul turismo – vogliamo indagare le nuove richieste dei giovani turisti, indispensabili per pensare al futuro di Bergamo. La nostra università mette a disposizione le sue competenze e un gruppo di lavoro che seguirà direttamente gli studenti. Questo progetto è un buon modello di cittadinanza attiva, che propone ai giovani esperienze



*Corsi e un concorso di idee per 160 studenti delle Superiori*

direttamente sul campo». Stimolare la creatività degli studenti facendogli capire cosa significa vivere in modo sostenibile e avviare collaborazioni tra enti pubblici e privati, tra Università e istituti scolastici superiori, sono i due obiettivi principali indicati dall'Ufficio scolastico provinciale. Concetto, quello della collaborazione tra scuole superiori, ribadito dalle dirigenti scolastiche del liceo artistico Manzù e dell'Istituto Vittorio Emanuele, che hanno sottolineato l'importanza di lavorare in «team interscolastico» e di sollecitare gli studenti a proporre idee innovative per il turismo che li vede protagonisti. ■

Ca. Bi.